

strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value, rappresentato dalla quotazione alla data, con imputazione in una apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione di fair value. In caso di indisponibilità di quotazioni su un mercato attivo, il fair value è determinato sulla base di tecniche di valutazione generalmente riconosciute dai mercati finanziari. Qualora non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, le attività sono mantenute al costo.

Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, gli effetti derivanti dall'utile o dalla perdita cumulati nella riserva di patrimonio netto relativa alle attività disponibili per la vendita vengono riversati a Conto economico.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuato il test d'impairment. Qualora i motivi della perdita di valore siano successivamente rimossi, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale (essendo per questi ultimi vietato il reversal of impairment). L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. L'importo della eventuale svalutazione rilevata in seguito al test di impairment è registrato nel Conto economico come costo dell'esercizio. La rilevazione contabile dei dividendi avviene nel momento in cui sorge il diritto al ricevimento. La cancellazione delle attività finanziarie avviene quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Contestualmente alla cancellazione dell'attività, l'ammontare corrispondente agli utili e perdite cumulate nella riserva patrimoniale viene iscritto in Conto economico.

Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico (IAS 32 e IAS 39)

In questa categoria sono classificati i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di trading. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi, per i quali ricorrono le condizioni di rilevazione separata (unbundling), nonché i derivati di copertura per i quali non è stata applicata la contabilizzazione delle operazioni di copertura, denominata hedge accounting.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie costituite da titoli di debito e di capitale avviene alla data di regolamento, mentre quella dei contratti derivati avviene alla data di sottoscrizione. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come il fair value dello strumento, mentre i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento sono invece imputati direttamente a Conto economico. I derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto ospite e valutati al fair value. Al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value, corrispondente alle quotazioni di mercato per gli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo; in assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato. I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, restano iscritti al costo. Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di fair value delle attività finanziarie sono rilevati nella voce "Proventi ed oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico". Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Strumenti finanziari derivati (IAS 32 e IAS 39)

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati al fair value. Essi sono utilizzati con l'intento di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazione nel prezzo di mercato. Secondo la definizione dello IAS 39 tutti gli strumenti derivati che non soddisfano i criteri dell'hedge accounting sono iscritti e valutati quali attività finanziarie a fair value, con impatto diretto a conto economico.

Determinazione del fair value

Il fair value utilizzato ai fini valutativi è rappresentato dalle quotazioni ufficiali in un mercato attivo. Se il mercato per lo strumento finanziario non è attivo, il fair value è stato determinato utilizzando tecniche di valutazione comunemente utilizzate nei mercati finanziari che fanno riferimento all'analisi con flussi finanziari attualizzati e ai modelli di prezzo delle operazioni. Nel caso in cui per un investimento non sia disponibile una quotazione in un mercato attivo o il fair value non possa essere determinato attendibilmente, l'attività finanziaria è valutata al costo.

Crediti diversi (IAS 39)**Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (IAS 39)**

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati. Sono iscritti inizialmente al loro fair value e successivamente al costo ammortizzato. I crediti a breve termine non vengono attualizzati in quanto gli effetti sarebbero non significativi. I crediti a medio/lungo termine vengono invece attualizzati. La svalutazione di tali crediti è effettuata tenendo conto dell'andamento dei trend storici degli incassi, rilevati per singola linea di business.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicurate/riassicuratrici. Sono iscritti inizialmente al loro fair value e successivamente al costo ammortizzato. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di bilancio, al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati gli altri Crediti commerciali, definiti dallo IAS 32 e disciplinati dallo IAS 39, di natura non fiscale che non rientrano nelle due precedenti categorie. Tali crediti sono iscritti inizialmente al loro fair value e successivamente al costo ammortizzato al netto delle eventuali svalutazioni che si rendessero necessarie. Essi vengono valutati analiticamente e, in caso di impairment, vengono analiticamente svalutati.

Altri elementi dell'attivo**Costi di acquisizione differiti (IFRS 4)**

In tale voce sono classificati i costi di acquisizione differibili connessi ai contratti definiti come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4 (inclusi i contratti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, che sono equiparati ai contratti assicurativi in senso stretto). Tali costi sono contabilizzati secondo le prescrizioni dei principi contabili locali, come consentito dall'IFRS 4 stesso. Nello specifico gli oneri di acquisizione dei contratti poliennali a premio unico con prelievo annuale del caricamento vengono ammortizzati in base alla durata dei singoli contratti, con un massimo di dieci anni; gli oneri di acquisizione relativi agli altri contratti pluriennali sono imputati per intero al Conto economico dell'esercizio.

Attività e passività fiscali differite (IAS 12)

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività fiscali derivanti da differenze temporanee deducibili e le passività fiscali derivanti da differenze temporanee imponibili, come definite e disciplinate dallo IAS 12. Tali poste sono iscritte sulla base della normativa nazionale, avendo sede fiscale in Italia tutte le imprese incluse nel perimetro di consolidamento. Sono rilevate tutte le passività fiscali differite per le differenze temporanee imponibili. Le attività fiscali per differenze temporanee deducibili sono rilevate se è probabile il realizzo di un reddito imponibile tale da

permetterne l'utilizzo. Il calcolo delle imposte differite attive e passive avviene utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta. Le imposte differite sono registrate in contropartita del Conto economico ad eccezione di quelle relative a utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita ed a variazione del fair value di strumenti finanziari derivati di copertura (copertura del flusso finanziario), che vengono registrati al netto delle imposte direttamente in contropartita del patrimonio netto.

Attività e passività fiscali correnti (IAS 12)

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali correnti come definite e disciplinate dallo IAS 12. Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio. Le imposte correnti sono registrate in contropartita del Conto economico.

Altre attività

La voce è di tipo residuale ed accoglie gli elementi dell'attivo non inclusi nelle voci sopra indicate. In particolare comprende principalmente i conti transitori di riassicurazione e le commissioni passive differite connesse a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 7 e IAS 32)

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide, i conti correnti bancari, e i depositi a vista. Tali attività sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta sono esposte al tasso di cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale che costituiscono il patrimonio netto di Gruppo, conformemente alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio netto.

Capitale sociale

In tale voce sono classificati gli elementi che, in relazione alla forma giuridica della Società, costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) viene esposto al suo valore nominale.

Altri strumenti patrimoniali (IAS 32)

In tale voce sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale, non inclusi nel capitale sociale, costituiti da categorie speciali di azioni, nonché le componenti rappresentative del capitale comprese in strumenti finanziari complessi.

Riserve di capitale

Tale voce è composta principalmente dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (IFRS 1, IAS 8, IFRS 2, IFRS 4)

La voce comprende:

- a) la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS come disposto dall'IFRS 1;
- b) la riserva per gli utili e le perdite dovuti ad errori determinanti ed a cambiamenti dei principi contabili o delle stime adottate, come prescritto dallo IAS 8;
- c) le riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni, regolate tramite strumenti rappresentativi del capitale proprio, come disposto dall'IFRS 2;
- d) le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi previgenti (IFRS 4);
- e) le altre riserve previste dal Codice civile e dalle leggi sulle assicurazioni previgenti;
- f) le riserve di consolidamento.

Azioni proprie (IAS 32)

Tale voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale proprio posseduti dalle Società incluse nel consolidamento.

Riserve per differenze di cambio nette (IAS 21)

Tale voce comprende le differenze di cambio con natura di patrimonio netto, come disposto dallo IAS 21, derivanti da operazioni in divisa estera.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (IAS 39)

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come prescritto dallo IAS 39.

Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio (IAS 28, IAS 39, IAS 16, IFRS 4)

La voce comprende gli utili o le perdite che l'insieme dei principi IAS/IFRS dispone di imputare direttamente a patrimonio netto. Nell'ambito di questa fattispecie le riserve più rilevanti sono le seguenti:

- a) Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate (IAS 28);
- b) Riserva di rivalutazione di attività immateriali (IAS 38);
- c) Riserva di rivalutazione di attività materiali (IAS 16, 40);
- d) Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita (IFRS 5);
- e) Riserva derivante dallo shadow accounting (utili o perdite da attribuire agli assicurati generati da attività finanziarie disponibili per la vendita).

Patrimonio Netto di pertinenza di terzi

In tale sezione sono classificati gli strumenti e le componenti rappresentative del capitale e le componenti classificabili come passività finanziarie comprese in tutti gli elementi che costituiscono il patrimonio netto di pertinenza di terzi, conformemente alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo. In particolare, tale macro-voce comprende gli elementi "Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita" e "Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio" riferibili al patrimonio di pertinenza di terzi.

Accantonamenti (IAS 37)

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali).

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono effettuati quando sono verificate le seguenti tre condizioni:

- a) esiste un'obbligazione effettiva (legale o implicita);
 - b) è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
 - c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.
- L'importo da accantonare è pari all'impegno previsto attualizzato sulla base dei tassi correnti di mercato. L'attualizzazione non viene effettuata se non risulta significativa. La persistenza delle condizioni di accantonamento viene riesaminata periodicamente.

Riserve Tecniche (IFRS 4)

In base a quanto previsto dall'IFRS 4 le riserve tecniche possono continuare ad essere contabilizzate in base ai principi contabili locali. Sulla base dell'analisi effettuata dei contratti sia rami danni che vita del Gruppo è emerso che tutti i contratti presentano le caratteristiche di contratto assicurativo. Le riserve matematiche e le riserve sinistri includono inoltre gli eventuali accantonamenti che dovessero emergere dall'effettuazione del Liability Adequacy Test.

Non sono infine incluse nelle riserve sinistri le riserve di compensazione e di equalizzazione in quanto non ammesse ai fini IFRS.

Riserve tecniche rami Danni

La contabilizzazione si è mantenuta conforme ai principi contabili previgenti agli IFRS,

in quanto tutte le polizze in essere del segmento ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (contratti assicurativi); in particolare la voce comprende:

- Riserva premi, che si compone di due sottovoci: riserva frazione premi, determinata con il metodo del "pro rata temporis", secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs n. 173 del 26 maggio 1997 e la riserva per rischi in corso, composta dagli importi da accantonare a copertura degli indennizzi e delle spese che superano la riserva per frazioni di premio sui contratti in essere e non in sinistro a fine esercizio, assolvendo alle esigenze poste dall'IFRS 4 per il liability adequacy test.
- Riserva sinistri, che comprende gli accantonamenti effettuati per sinistri avvenuti ma non ancora liquidati, in base al previsto costo del sinistro stesso comprensivo delle spese di liquidazione e di gestione. Le riserve sinistri sono determinate mediante una stima analitica del costo ultimo per la copertura degli oneri relativi a risarcimenti, spese dirette e di liquidazione di ogni singolo sinistro.

Riserve tecniche rami Vita

Sono contabilizzate con metodo prospettico in funzione dei futuri impegni della Società nei confronti degli assicurati, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 174/95 art. 24, con rispetto alle formule di calcolo e alle basi tecniche riportate nelle note di cui ai Decreti Ministeriali del 2 luglio 1987 e del 28 dicembre 1989.

Analisi della congruità delle riserve tecniche (Liability Adequacy Test)

La congruità, ai fini IAS/IFRS, delle passività assicurative rilevate è verificata per quanto attiene ai rami Vita mediante analisi dei flussi di cassa contrattuali attesi e dei flussi di cassa impliciti nelle basi tecniche prudenziali utilizzate per la riservazione e per l'ammortamento contabile delle provvigioni di acquisizione. Con riferimento ai rami Danni si ritiene che i requisiti di tale test siano soddisfatti dall'accantonamento della riserva per rischi in corso.

Passività finanziarie (IAS 39, IAS 32, IFRS 4)

Passività finanziarie a fair value rilevato in Conto economico

In tale voce sono riportati i derivati che presentano un fair value negativo.

Altre passività finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39 non incluse nella voce precedente. Nello specifico la voce comprende:

- a) i debiti verso le banche;
- b) i depositi ricevuti dai riassicuratori.

Le voci di natura assicurativa sono iscritte al valore nominale e successivamente valutate al costo ammortizzato.

Debiti (IAS 32 e IAS 39)

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Tale voce comprende i debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta. Tali debiti sono iscritti al costo.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione indiretta

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione indiretta. Tali debiti sono iscritti al costo.

Altri debiti

In tale voce vi rientrano i debiti nei confronti del personale dipendente per il TFR. Esso è calcolato analiticamente per ogni dipendente, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare così determinato, in base alle disposizioni dello IAS 19, viene poi proiettato al futuro in base a procedimenti attuariali, per stimare prospetticamente l'onere effettivo al momento della risoluzione del rapporto. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito, in

base al quale gli esborsi attesi vengono corretti sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica. L'attualizzazione finanziaria di tali flussi avviene sulla base del tasso d'interesse di mercato. L'eventuale differenza rispetto al valore determinato secondo i principi locali è contabilizzata tra le altre passività.

Altri elementi del passivo

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale.

Passività fiscali correnti e differite

Si rinvia a quanto detto nell'attivo.

Altre passività

Tale voce comprende:

- a) i conti transitori di riassicurazione;
- b) l'eventuale differenza derivante tra il calcolo su base attuariale del TFR (ex IAS 19) e l'equivalente debito maturato secondo i principi localmente applicabili;
- c) i ratei e risconti passivi che non è stato possibile allocare a specifiche voci.

Voci del Conto Economico

I costi ed i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza. Il valore in base al quale le diverse componenti reddituali sono registrate è individuato, per ogni singola voce, sulla base dei principi contabili descritti nei paragrafi seguenti.

Premi netti (IFRS 4 e IAS 39)

Tale macro-voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4 ed ai contratti di investimento con partecipazione discrezionale agli utili equiparati ai contratti assicurativi dall'IFRS 4.

Rientrano nella definizione di contratto assicurativo tutti i contratti attraverso i quali una delle parti, l'assicuratore, si assume un significativo rischio assicurativo convenendo di risarcire un'altra parte, l'assicurato o un altro beneficiario, nel caso in cui uno specifico evento incerto abbia degli effetti negativi sull'assicurato o su altro beneficiario. I contratti di riassicurazione sono contratti assicurativi tra due assicuratori. Tutti i contratti distribuiti dal Gruppo sono classificabili come contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4. I premi sono esposti al netto delle cessioni in riassicurazione.

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico (IAS 39)

In tale voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzate e le variazioni di valore delle attività e passività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico.

Proventi e oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture (IAS 27, IAS 28 e IAS 31)

La voce include i proventi originati dalle partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto iscritte nella corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (IAS 18, IAS 39 e IAS 40)

In tale macrovoce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value rilevato a Conto economico.

Nello specifico la macrovoce comprende:

- a) gli interessi attivi (rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo);
- b) gli altri proventi (vi rientrano a titolo esemplificativo i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili detenuti a scopo di investimento ed i dividendi);

- c) gli utili realizzati (come quelli rilevati a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria o di investimenti immobiliari);
- d) gli utili da valutazione, (comprendenti le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (reversal of impairment) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività e passività finanziarie).

Altri ricavi (IAS 18, IFRS 4, IAS 21, IFRS 5, IAS 36)

Tale macrovoce comprende:

- a) i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura assicurativa e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18;
- b) gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- c) le differenze di cambio da imputare a Conto economico di cui allo IAS 21;
- d) gli utili realizzati su attivi materiali e immateriali;
- e) le riprese di valore relative agli attivi materiali e immateriali;
- f) le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita, diversi dalle attività operative cessate.

Oneri netti relativi ai sinistri (IFRS 4)

La macrovoce comprende, al lordo delle spese di liquidazione ed al netto delle cessioni in riassicurazione, gli importi pagati al netto dei recuperi, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle altre riserve tecniche relative a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari disciplinati dall'IFRS 4. Nella voce sono incluse anche le spese dirette e indirette di liquidazione.

Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture (IAS 27, IAS 28 e IAS 31)

La voce include la quota del risultato negativo d'esercizio relativo a società del Gruppo contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto.

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (IAS 39)

In tale macrovoce sono contabilizzati gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value a Conto economico. Nello specifico la macrovoce comprende:

- e) gli interessi passivi (rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo);
- f) gli altri oneri (vi rientrano a titolo esemplificativo i costi derivanti dagli investimenti immobiliari quali le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore dell'investimento);
- g) le perdite realizzate (come quelle rilevate a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria o di investimenti immobiliari);
- h) le perdite da valutazione (comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti, da riduzioni di valore susseguenti a test d'impairment e da valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività/passività finanziarie).

Spese di gestione (IFRS 4)

In tale macrovoce sono contabilizzate:

- a) le provvigioni e le altre spese di acquisizione relative a contratti classificati come assicurativi o finanziari ai sensi dell'IFRS 4; tali oneri sono esposti al netto delle cessioni in riassicurazione;
- b) le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni, nonché i costi di custodia e amministrazione;
- c) le altre spese di amministrazione, comprendenti le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi ed alle spese di gestione degli investimenti.

Altri costi (IAS 18, IAS 19, IFRS 4, IAS 21, IAS 36, IFRS 5)

La macrovoce comprende:

- a) i costi relativi all'acquisto di beni e di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e all'utilizzo di attività materiali e immateriali e di altre attività di proprietà di terzi, come stabilito dallo IAS 18;
- b) gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- c) gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio;
- d) le differenze di cambio da imputare a Conto economico di cui allo IAS 21;
- e) le perdite realizzate, le riduzioni durevoli di valore e gli ammortamenti relativi sia agli attivi materiali non altrimenti allocati ad altre voci di costo che a quelli immateriali;
- f) le minusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate.

Imposte correnti (IAS 12)

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo la normativa nazionale, atteso che le Compagnie incluse nel consolidamento hanno sede fiscale in Italia, e sono imputate a Conto economico.

Imposte differite (IAS 12)

La voce si riferisce ad imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili. Le imposte differite sono imputate a Conto economico ad eccezione di quelle relative ad utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento. La determinazione delle imposte differite ed anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili.

Poste in divisa estera

La rilevazione iniziale delle operazioni in valuta estera viene effettuata nella moneta di conto, applicando all'importo in divisa estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste di bilancio in divisa estera vengono valorizzate come segue ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale:

- a) le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- b) le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- c) le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, sono rilevate nel Conto economico del periodo in cui sorgono. Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio.

Contratti derivati

Ancorché le operazioni in contratti derivati siano poste in essere con finalità di copertura del rischio di cambio, ai fini contabili non viene applicato l'hedge accounting (consentito dallo IAS 39); la valutazione dei contratti in argomento viene pertanto effettuata al fair value con contropartita il conto economico. Il fair value del derivato viene determinato nei modi seguenti:

- per i contratti derivati quotati in mercati organizzati, utilizzando il valore espresso dalla quotazione di mercato rilevata il giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i contratti derivati non quotati in mercati organizzati, i quali assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni, o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e comunque obiettivamente determinabili, utilizzando il valore finanziario, determinato in base alle quotazioni dei suddetti parametri rilevati il giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i residui contratti derivati, tenendo conto di altri elementi determinati in modo obiettivo ed uniforme.

Gestione dei rischi

Rischio di credito

Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione dei diversi mercati di riferimento.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute dei crediti da surroga in bilancio.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati designandoli a copertura del fair value principalmente per la gestione del:

- rischio di cambio su strumenti finanziari denominati in valuta estera;
- rischio di interesse su finanziamenti e debiti a tasso fisso.

Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono principalmente forward contracts, interest rate swap e strumenti finanziari combinati a copertura del rischio di cambio e di tasso di interesse.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati designandoli a copertura dei flussi di cassa con l'obiettivo principale di predeterminare il tasso di cambio a cui le transazioni previste denominate in valuta saranno rilevate.

Le controparti di tali contratti sono primarie istituzioni finanziarie internazionali con elevato rating. Le informazioni sul fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio sono riportate in Allegato.

Settori di attività

Il gruppo SACE ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- assicurazioni rami danni
- assicurazioni rami vita

in adempimento a quanto stabilito dal provvedimento ISVAP 2404 del 22 dicembre 2005.

STATO PATRIMONIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(In migliaia di euro)			Totale		
	Gestione Danni		Gestione Vita		
	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2004
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	14.054	5.382	1	14.055	5.382
2 ATTIVITÀ MATERIALI	74.909	61.258	1.590	76.499	61.258
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	90.257	54.143	-	90.257	54.143
4 INVESTIMENTI	5.514.802	2.917.209	13.189	5.527.991	2.917.209
4.1 Investimenti immobiliari	17.036	-	-	17.036	-
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-	-	-	-	-
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.350.263	-	52	1.350.315	-
4.4 Finanziamenti e crediti	565.611	412.296	-	565.611	412.296
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	13	-	-	13	-
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.581.878	2.504.913	13.137	3.595.015	2.504.913
5 CREDITI DIVERSI	6.048.730	7.279.553	1.755	6.050.485	7.279.553
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	120.544	19.608	3.494	124.038	19.608
6.1 Costi di acquisizione differiti	-	-	873	873	-
6.2 Altre attività	120.544	19.608	2.621	123.165	19.608
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	172.763	473.025	-	172.763	473.025
TOTALE ATTIVITÀ	12.036.058	10.810.178	20.029	12.056.087	10.810.178
1 PATRIMONIO NETTO	9.092.096	8.360.888	-	9.092.096	8.360.888
2 ACCANTONAMENTI	83.450	137.067	-	83.450	137.067
3 RISERVE TECNICHE	1.664.488	1.857.858	12.026	1.676.514	1.857.858
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	452.803	242.779	-	452.803	242.779
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	433.913	242.779	-	433.913	242.779
4.2 Altre passività finanziarie	18.890	-	-	18.890	-
5 DEBITI	553.812	145.802	712	554.524	145.802
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	196.594	65.784	106	196.700	65.784
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	12.043.243	10.810.178	12.844	12.056.087	10.810.178

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(In migliaia di euro)		Gestione Danni		Gestione Vita		Totale
		31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2004
1.1	Premi netti	76.367	17.830	2.447	78.814	17.830
1.1.1	Premi lordi di competenza	106.530	17.641	2.601	109.131	17.641
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	- 30.162	189	- 154	- 30.316	189
1.2	Commissioni attive	-	-	-	-	-
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	- 367.094	238.126	- 29	- 367.123	238.126
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	721.027	17.290	14	721.041	17.290
1.6	Altri ricavi	606.339	471.804	-	606.339	471.804
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	1.036.640	745.050	2.432	1.039.072	745.050
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	25.514	- 9.747	2.077	27.591	- 9.747
2.1.2	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	28.249	- 9.747	2.050	30.299	- 9.747
2.1.3	Quote a carico dei riassicuratori	- 2.735	-	27	- 2.708	-
2.2	Commissioni passive	-	-	-	-	-
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	20.940	19.234	10	20.950	19.234
2.5	Spese di gestione	57.491	28.702	309	57.800	28.702
2.6	Altri costi	72.153	383.913	9	72.162	383.913
2	TOTALE COSTI E ONERI	176.098	422.102	2.405	178.503	422.102
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					
	PRIMA DELLE IMPOSTE	921.139	322.948	27	921.166	322.948

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato

(dati espressi in migliaia di euro)

1. Attività Immateriali (Voce 1)

La macrovoce comprende le attività definite e disciplinate dallo IAS 38 nonché l'avviamento derivante dall'acquisizione della società controllata Assicuratrice Edile.

Tabella 1

(In migliaia di euro)		valore netto 31/12/2005
Avviamento		6.032
Altre attività immateriali		8.023
Totale		14.055

Il valore complessivo dell'avviamento al 31 dicembre 2005 è originato dall'acquisizione della partecipazione in Assicuratrice Edile, rilevato in fase di primo consolidamento al 1° ottobre 2005; tale avviamento è ritenuto congruo anche alla luce di apposita valutazione redatta da primario operatore del mercato sui dati prospettici predisposti in fase di acquisizione e che si ritengono validi ed attuali alla luce del breve lasso di tempo intercorso dalla data di acquisizione. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore.

La voce Altre Attività Immateriali include i costi per il sistema informativo aziendale del gruppo. Trattasi di attività a vita utile definita stimata in 4 anni. L'ammortamento di tale voce è incluso nella voce 2.6 - Altri costi del conto economico consolidato. I periodi di ammortamento utilizzati rispecchiano la vita utile dei costi capitalizzati del Gruppo. Nel corso del 2005 non sono avvenute rivalutazioni o perdite di valore secondo quanto previsto dallo IAS 36. Ulteriori dettagli sulla valutazione delle Attività Immateriali sono forniti nell'allegato "Dettaglio degli attivi materiali e immateriali".

2. Attività Materiali (Voce 2)

Di seguito si riportano le variazioni dei valori originari e dei relativi fondi nell'esercizio:

Tabella 2

(In migliaia di euro)	
Immobili	
Valore all'1.1.2005	59.939
Aumenti	15.270
Ammortamenti	385
Valore al 31.12.2005	74.824

La voce Immobili comprende le attività definite e disciplinate dagli IAS 16 e 41. In particolare si riferisce agli Immobili destinati all'esercizio dell'Impresa per le sedi del gruppo. Nel corso dell'esercizio 2005 alcuni Immobili della controllata Assicuratrice Edile sono stati oggetto di rivalutazione per un importo complessivo di euro 8.484 mila, sulla base di perizie effettuate da esperti indipendenti, mediante il metodo comparativo con il mercato ed il metodo della capitalizzazione del reddito. Non vi sono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari, né vi sono elementi impegnati a garanzia di passività. Ulteriori dettagli sulla valutazione degli Immobili sono forniti nell'allegato "Dettaglio degli attivi materiali e immateriali".

Tabella 3

(In migliaia di euro)

Altre attività materiali	Valore lordo
Valore all'1.1.2005	1.773
Aumenti per acquisti	187
Dimissioni	8
Ammortamenti	277
Valore al 31.12.2005	1.675

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Voce 3)

La macrovoce di importo complessivo pari a euro 90.257 mila comprende gli Impegni dei riassicuratori che discendono da contratti di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4. La politica riassicurativa non ha subito significativi cambiamenti rispetto alle linee guida dello scorso esercizio.

Ulteriori dettagli sulle riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono fornite nell'Allegato "Dettaglio delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori".

4. Investimenti (Voce 4)

La voce è così composta:

Tabella 4

(In migliaia di euro)

Investimenti	31 dicembre 2005
4.1 Investimenti immobiliari	17.036
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.350.315
4.4 Finanziamenti e crediti	565.611
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	13
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.595.016
Totale	5.527.991

4.1 Investimenti Immobiliari

La voce "Investimenti Immobiliari" (Voce 4.1) comprende le attività definite e disciplinate dallo IAS 40. In particolare si riferisce agli Immobili della controllata Assicuratrice Edile, in locazione a terzi. Il valore di mercato di ciascun cespite, complessivamente, risulta pari a quello iscritto in bilancio. Le relative valutazioni peritali alla data del 31 dicembre 2005 sono in linea con le previsioni di cui all'art. 13, comma 2 del Provvedimento ISVAP n. 1915 del 20/7/2001. Ulteriori dettagli sono forniti nell'allegato "Dettaglio degli attivi materiali e immateriali".

4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza

La voce "Investimenti posseduti sino alla scadenza" (Voce 4.3) comprende le attività finanziarie possedute sino alla scadenza come definite dallo IAS 39.9 disciplinate dallo IAS 39.

4.4 Finanziamenti e Crediti

La voce "Finanziamenti e Crediti" (Voce 4.4) comprende i finanziamenti (IAS 39.9) disciplinati dallo IAS 39 con esclusione dei crediti commerciali di cui allo IAS 32 AG4 (a). La voce comprende anche i depositi non a vista presso le banche e i depositi delle riassicuratrici presso le imprese cedenti. Tutte le partite iscritte in questa categoria di strumenti finanziari sono valutate al costo.

4.6 Attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico

La voce "Attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico" (Voce 4.6) comprende le attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39. Include gli investimenti della liquidità in titoli obbligazionari e Pronti contro termine. La voce include gli strumenti finanziari detenuti con finalità di trading. Ulteriori dettagli delle voci "Investimenti posseduti sino alla scadenza", "Finanziamenti e Crediti" e "Attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico" sono forniti nell'Allegato "Dettaglio delle attività finanziarie".

5. Crediti diversi (Voce 5)

Tabella 5

(In migliaia di euro)

Crediti diversi	31 dicembre 2005
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.432.998
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.433
5.3 Altri crediti	613.054
Totale	6.050.485

La voce include i crediti di cui allo IAS 32 AG4 (a) disciplinati dallo IAS 39.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

La voce include i crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati per euro 67.967 migliaia, per premi di competenza 2005 non incassati alla data di bilancio, al netto dei relativi annullamenti. La voce si riferisce per euro 5.340.532 migliaia a crediti verso Paesi, per euro 24.559 migliaia ad altri crediti di assicurazione diretta.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce si riferisce ai saldi debitori e creditori di conto corrente per premi, sinistri, provvigioni, depositi e relativi interessi nei confronti delle Compagnie con le quali sono intrattenuti rapporti di riassicurazione.

Altri Crediti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Altri crediti

Tabella 6

(In migliaia di euro)

Altri Crediti	31 dicembre 2005
Altri Crediti Paese	592.505
Crediti verso l'Erario	17.379
Crediti diversi	3.171
Totale	613.055

6. Altri elementi dell'attivo (Voce 6)

Tabella 7

(In migliaia di euro)

Altri elementi dell'Attivo	31 dicembre 2005
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione	
possedute per la vendita	-
6.2 Costi di acquisizione differiti	873
6.3 Attività fiscali differite	41.141
6.4 Attività fiscali correnti	70.089
6.5 Altre attività	11.935
Totale	124.038

La voce "Costi di acquisizione differiti" riguardano esclusivamente la variazione delle provvigioni di acquisizione da ammortizzare della controllata Assicuratrice Edile, e tiene conto di Euro 226 mila per la quota di ammortamento dell'esercizio.

Per l'analisi delle attività e passività fiscali differite si rimanda al capitolo "Conto economico – Imposte".

La voce "Altre Attività" (euro 11.935 migliaia) include principalmente le seguenti voci: Fondo svalutazione crediti a carico dei Riassicuratori (euro 1.504 migliaia), conto di collegamento danni vita (euro 2.622 migliaia)

7. Disponibilità liquide (Voce 7)

Tabella 8

(In migliaia di euro)

Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	31 dicembre 2005
Banche e conti correnti postali non vincolati	172.763
Altre	0
Totale	172.763

La macrovoce comprende le attività finanziarie definite dallo IAS 7.6.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto complessivo al 31 dicembre 2005 ammonta ad euro 9.092.096 migliaia ed è così composto:

Tabella 9

(In migliaia di euro)

Patrimonio Netto	31 dicembre 2005
di pertinenza del gruppo	9.092.096
Capitale sociale	7.840.054
Altri strumenti patrimoniali	
Riserve di capitale	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	749.813
(Azioni proprie)	
Riserva per differenze di cambio nette	
Riserva di passaggio agli IFRS (FTA)	
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	1.367
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	500.861
di pertinenza di terzi	
Capitale e riserve di terzi	0
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	

Il Capitale sociale è composto da numero 1 milione di azioni ordinarie, e risulta interamente versato. La voce "Riserve di utili e altre Riserve Patrimoniali" include gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS 1), nonché le riserve di perequazione di cui all'IFRS 4.14 (a), e le Riserve previste dal codice civile e dalle leggi speciali prima dell'adozione dei principi contabili internazionali (Riserve derivanti da deroghe ai criteri di valutazione, nonché Riserve

derivanti dal risultato della gestione in cambi). La voce "Riserva di passaggio agli IFRS" include l'insieme degli effetti netti cumulati conseguenti la prima applicazione dei principi IAS alla data del primo gennaio 2004, ad esclusione di quegli effetti che sono rappresentati in voci proprie. La voce Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita è stata determinata in applicazione dello IAS 39.55 (b). Le variazioni delle voci di Patrimonio Netto, verificatesi nell'esercizio, sono contenute nel seguente prospetto.

Tabella 10

(In migliaia di euro)

Descrizione	Capitale	Riserve	Utile/Perdita	Patrimonio netto
Consistenza all'inizio dell'esercizio	7.840.054	253.478	267.356	8.360.888
Aumenti di capitale sociale				
Riparto utili esercizio precedente:			-267.356	-267.356
- Riserve		25.131		25.131
dividendi				
Riserve di utili e altre Riserve Patrimoniali		1.367		1.367
Utili/perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita				
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel Patrimonio		471.204		471.204
Acconto sul dividendo			-256.581	-256.581
Utile dell'esercizio			757.442	757.442
Consistenza alla fine dell'esercizio	7.840.054	751.180	500.861	9.092.095

9. Accantonamenti

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37. Di seguito si riporta la composizione degli accantonamenti relativi a obbligazioni legali o implicite a cui il gruppo SACE è esposto nell'esercizio della propria attività:

Tabella 11

(In migliaia di euro)

Descrizione	31 dicembre 2005
Accantonamenti per quote Assicurati	39.092
Accantonamento contenzioso passivo	41.597
Fondo liquidazione agenti	244
Altri Fondi	2.517
Totale	83.450

Viene inoltre presentata la movimentazione degli accantonamenti a fondi relativi all'esercizio 2005:

Tabella 12

(In migliaia di euro)

Descrizione	31 dicembre 2005
Fondo al 1.1.2005	137.067
Accantonamenti 2005	26.522
Utilizzi 2005	80.139
Fondo al 31.12.2005	83.450